

**CONTRIBUTO DI SOSTENTAMENTO PER LE PERSONE PROVENIENTI
DALL'UCRAINA CHE HANNO FATTO DOMANDA DI PROTEZIONE TEMPORANEA
(Ordinanza n. 881 del 29.03.2022 - Dipartimento della Protezione Civile, art. 2)**

Nella presente scheda si riportano alcune indicazioni relative alla procedura per la richiesta del contributo di sostentamento in favore delle persone provenienti dall'Ucraina che hanno presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea.

Beneficiari

- La misura di sostegno economico è destinata alle persone fuggite dall'Ucraina a partire dal 24.02.2022 a causa del conflitto e che hanno già presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea presso la Questura - Ufficio immigrazione del luogo in cui sono domiciliate. La richiesta del contributo può avvenire entro il 30 settembre 2022.
- Possono richiederlo singoli o nuclei familiari e il contributo ammonta a 300 euro al mese per ciascun adulto per un massimo di tre mesi dal momento della presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno. Al genitore o al titolare della tutela legale di un minore di 18 anni è riconosciuta anche una integrazione di 150 euro al mese per ciascun minore.

N.B. La quota per i minori è da considerarsi una integrazione al contributo di sostentamento dell'adulto che abbia presentato domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea.

- Per poter accedere al contributo, oltre ad aver già presentato la domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea, la persona che ne fa richiesta deve essere o essere stata in una sistemazione autonoma per almeno dieci giorni nell'arco di un mese. Non possono presentare la domanda le persone che si trovano in alloggi o strutture finanziate dallo Stato Italiano.
- Sono strutture finanziate dalla Stato Italiano i Centri di Assistenza Straordinaria (CAS), i centri di accoglienza della rete SAI - Sistema di Accoglienza e Integrazione, le strutture per l'accoglienza diffusa e gli alberghi messi a disposizione dalle Regioni – Protezione Civile e dalle Province Autonome.

N.B. La domanda può essere presentata anche per periodi inferiori al mese purché la persona abbia usufruito di una sistemazione autonoma per almeno dieci giorni nell'arco di un mese. Le dichiarazioni saranno verificate e, qualora vengano meno i requisiti per aver diritto al contributo, la domanda si può revocare prima che venga erogato, comunicandolo via email.

Procedura

- La richiesta di contributo deve essere inoltrata tramite la piattaforma on-line predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile a cui si può accedere attraverso il seguente link: <https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/>. Accedendo alla piattaforma si può selezionare la lingua italiana, inglese o ucraina.
- È necessario essere in possesso del codice fiscale (che viene rilasciato dalla Questura - Ufficio Immigrazione sul cedolino attestante l'avvenuta presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno), di un indirizzo email e di un numero di telefono cellulare. È possibile inserire l'indirizzo email o il numero di cellulare di un familiare o di un amico purché siano monitorati affinché i beneficiari ricevano le comunicazioni che li riguardano.
- Dopo aver inserito il codice fiscale, il numero di telefono e il recapito email e aver confermato i dati, la persona riceve un messaggio con un codice PIN che deve inserire per proseguire nella compilazione. Si apre quindi una pagina dove si trovano già inseriti i dati anagrafici della persona, del minore o dei minori qualora si tratti di nuclei familiari e gli estremi del documento di identità consegnato in Questura. Per poter completare la compilazione viene richiesto di spuntare la casella relativa al tipo di alloggio (se autonoma o in una struttura finanziata dallo Stato Italiano).
- Nel caso in cui i dati che si trovano inseriti nella scheda anagrafica non siano corretti o risultino essere incompleti, bisogna interrompere la compilazione della richiesta e rivolgersi alla Questura per chiedere la correzione dei dati.
- Alla fine della compilazione e dopo aver confermato, il sistema invia un sms e una email con il numero della richiesta, contestualmente comparirà una schermata di avvenuta acquisizione della domanda in cui sono indicati anche i passaggi successivi per ritirare il contributo, subordinato all'esito positivo della verifica dei requisiti.

Modalità di ritiro del contributo

- Se i controlli daranno esito positivo, la persona riceverà una email con indicato l'importo del contributo. Con successivo sms verrà comunicato il momento a partire dal quale si potrà riscuotere il contributo presso l'ufficio postale. Nel caso in cui la scheda telefonica sia italiana, il messaggio sarà a firma "Info Poste", altrimenti verrà inviato dal seguente numero di telefono: +39 3424072227.
- Dal momento della ricezione del messaggio, si hanno due mesi di tempo entro i quali riscuotere il contributo, trascorsi i quali il contributo sarà revocato.
- Il beneficiario deve recarsi personalmente presso lo sportello dell'ufficio postale per riscuotere il contributo, non è ammessa la delega, e dovrà portare il documento di identità con cui ha presentato la domanda di permesso di soggiorno per protezione temporanea e la ricevuta rilasciata dalla Questura dove è indicato il codice fiscale.

→ Se i controlli daranno esito negativo, verrà inviata una email di chiarimento o richiesta di eventuali informazioni aggiuntive.

→ Nel caso in cui la persona si renda conto di aver perso i requisiti per aver diritto al contributo, può revocarlo prima che venga erogato, comunicandolo via email all'indirizzo cos@protezionecivile.it

Cliccando sul seguente link:

<https://contributo-emergenzaucraina.protezionecivile.gov.it/#/vademecum> è possibile accedere ad un vademecum relativo ai requisiti e alla procedura da seguire per la compilazione.

Per richiedere informazioni, assistenza ed appuntamenti si può contattare il Centro Ascolto Stranieri della Caritas di Roma di Via Zoccollette 19, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, al seguente recapito telefonico: 0688815300.

Nota aggiornata al 9/5/2022.